

ROYAL MANSOUR - MARRAKECH



Location: Marrakech – Morocco

Category: *****

Architect: OMBI

Landscape Architect: Luis Vallejo

Interior designer: 3BIS

Completion: 2010

Collections: Bellagio



La progettazione del Royal Mansour Marrakech, commissionato dal Re Mohammed VI e inaugurato nel 2010, ha visto la collaborazione di diversi studi internazionali di architettura e design.

Lo studio OMBI ha curato il progetto architettonico complessivo, concependo l'hotel come una "città palazzo" ispirata all'Alhambra in Spagna e alla Villa Imperiale di Katsura in Giappone. Gli interni, estremamente ricchi e dettagliati, sono stati elaborati dallo studio francese 3BIS, mentre gli spettacolari giardini che circondano la struttura sono opera dell'architetto paesaggista spagnolo Luis Vallejo.

Al Royal Mansour Marrakech, l'accoglienza non si limita a semplici "camere", ma si declina in 53 riad privati distribuiti su tre livelli, ognuno dei quali è un piccolo capolavoro di artigianato marocchino.

Le aree notte si trovano prevalentemente al primo piano dei riad, separate dalle zone giorno del piano terra per garantire la massima privacy. Le camere presentano soffitti in legno intagliato, pareti in tadelakt (una speciale calce lucida) e pavimenti coperti da spessi tappeti di seta fatti a mano. Gli ambienti sono illuminati da spettacolari lampadari in cristallo e arredati con mobili su misura che fondono lo stile moresco con il comfort contemporaneo.

I bagni del Royal Mansour sono di dimensioni generose, interamente rivestiti in marmo pregiato ocra o bianco, con elaborati mosaici di zellige realizzati a mano. Molti bagni dispongono di una grande vasca (in alcuni riad adatta fino a 4 persone), docce separate di ampie dimensioni e doppi lavabi indipendenti, tutti completati con rubinetteria della raffinata collezione Bellagio.

Un aspetto unico del progetto è la rete di tunnel sotterranei riservata al personale. Questo sistema permette di accedere alle camere e ai bagni attraverso porte discrete, assicurando un servizio impeccabile senza mai disturbare il passaggio degli ospiti nei vicoli della "città palazzo".

The design of the Royal Mansour Marrakech, commissioned by King Mohammed VI and inaugurated in 2010, involved the collaboration of several international architecture and design firms.

The OBMI studio managed the overall architectural concept, envisioning the hotel as a "palace city" inspired by the Alhambra in Spain and the Katsura Imperial Villa in Japan. The extremely rich and detailed interiors were developed by the French studio 3BIS, while the spectacular gardens surrounding the property were designed by the Spanish landscape architect Luis Vallejo.

At the Royal Mansour Marrakech, hospitality goes far beyond simple "rooms," unfolding instead into 53 private riads distributed over three levels, each a small masterpiece of Moroccan craftsmanship.

The sleeping areas are primarily located on the first floor of the riads, separated from the ground-floor living areas to ensure maximum privacy. The rooms feature carved wooden ceilings, walls finished in tadelakt (a special polished lime plaster), and floors covered with thick handmade silk carpets. The spaces are illuminated by spectacular crystal chandeliers and furnished with custom-made pieces that blend Moorish style with contemporary comfort.

The bathrooms at the Royal Mansour are generously sized and entirely clad in fine ochre or white marble, with elaborate hand-crafted zellige mosaics. Many bathrooms include a large bathtub (in some riads accommodating up to four people), spacious separate showers, and independent double vanities, all complemented by fixtures from the refined Bellagio by Zucchetti collection.

A unique aspect of the project is the network of underground tunnels reserved for staff. This system allows access to the rooms and bathrooms through discreet doors, ensuring impeccable service without ever disturbing guests as they stroll through the alleyways of the "palace city."

